

GIOVEDÌ, 22 GIUGNO 2023 AGGIORNATO ALLE 11:08

PERUGIA TERNI ASSISI / BASTIA CITTÀ DI CASTELLO FOLIGNO GUBBIO / GUALDO NARNI / AMELIA ORVIETO SPOLETO TODI / MARSCIANO TRASIMENO


umbria24


Home Cronaca Attualità Politica Economia Cultura Lettere e Opinioni Noise24 Gusto24 Sport24

Umbria24 » Recupero servizi sanitari saltati per covid, l'Umbria promossa da Gimbe

ATTUALITÀ

Recupero servizi sanitari saltati per covid, l'Umbria promossa da Gimbe

Si registrano riprese delle attività con medie superiori a quelle nazionali su più aree

22 Giugno 2023



©Fabrizio Troccoli

L'Istituto Gimbe promuove l'Umbria per la capacità di ripresa dei servizi sanitari saltati al tempo del Covid. Giovedì mattina è stato presentato il rapporto che fotografa la capacità di ripresa della sanità regione per regione. La nostra, registra un punteggio complessivo positivo, attestandosi con ben 24 punti percentuali sopra la media italiana. Nello specifico: la percentuale di recupero dei ricoveri chirurgici programmati è pari al 74% (dato Italia 66%); la percentuale di recupero delle prestazioni ambulatoriali è pari al 94% (dato Italia 57%).

Umbria L'Umbria scende sotto la media nazionale per la percentuale del finanziamento rendicontato rispetto a quello assegnato che è pari al 62% (il dato nazionale è 69%). Quanto alla committenza alle strutture private accreditate la nostra ha una percentuale dell'11% rispetto a una

media italiana del 29%. La percentuale stimata di committenza al privato è pari o superiore alla media nazionale in Puglia (93%), Lombardia (46%), Campania (37%), Sicilia (35%), Liguria (32%) e Calabria (30%); le altre Regioni si collocano al di sotto del valore nazionale, con Marche e Molise che non hanno fatto ricorso al privato.

Unica in Italia Gimbe evidenzia inoltre che «la regione ha recuperato le prestazioni di screening nel 2021», unica in Italia.

Italia In particolare, secondo i dati del Ministero della Salute, nel 2020 – rispetto al 2019 – in Italia sono stati oltre 1,57 milioni i ricoveri programmati in meno; per gli screening oncologici oltre 4,1 milioni di inviti e oltre 2,53 milioni di prestazioni in meno; infine, oltre 112 milioni le prestazioni ambulatoriali “saltate”, tra visite specialistiche, esami di laboratorio e strumentali.

Approfondimento Per fronteggiare il problema sono state stanziare risorse ad hoc per il recupero delle prestazioni: € 500 milioni come da Legge di Bilancio 2022 «Delle 20,3 milioni di prestazioni arretrate, nel 2022 complessivamente ne sono state recuperate poco meno di due su tre, ovvero il 65% – spiega il presidente di Gimbe Cartabellotta al Sole 24 Ore – e nessuna Regione ha raggiunto per tutte le prestazioni le quote di recupero previste dai Por (*i piani operativi regionali .ndr*)»

ARGOMENTI: [liste d'attesa](#), [recupero](#), [sanità umbria](#)

umbria 24

[Continua senza accettare](#)

umbria 24

La tua privacy è la nostra priorità

Questo sito web utilizza cookie: a) necessari (tecnici) per l'uso del sito e dei servizi annessi; b) facoltativi (analitici e di profilazione, anche di terze parti, per mostrarti annunci personalizzati in base alle tue abitudini di navigazione) previo consenso.

Il loro utilizzo è regolato dalla relativa cookie policy, [leggi cliccando qui](#).

Per il consenso ai cookies facoltativi puoi accettarli tutti cliccando sul bottone Accetta tutti qui di seguito. Cliccando su Gestisci opzioni è possibile accedere al pannello di controllo e rifiutare tutti i cookie (anche di profilazione); Se rifiuti tutto, userai solo i cookie tecnici di default. Qui la lista dei [fornitori](#).

Powered by

[Gestisci Opzioni](#)[Accetta Tutti](#)